

Convivenza con il lupo: ecco le buone pratiche

A Bologna un convegno fa chiarezza sui falsi miti che riguardano questo predatore, presente sulle montagne italiane



foto Silvano Paiola

«**O**ggi tante comunicazioni che riguardano il lupo sono travisate, errate e istintive. Questi incontri fanno chiarezza, facciamo dunque tesoro di queste giornate». Nel suo saluto il presidente del Comitato scientifico centrale del Cai, Giuliano Cervi, ha espresso molto bene il senso della seconda giornata nazionale di studio "La convivenza con il lupo", che il Gruppo grandi carnivori del Cai ha organizzato lo scorso 25 marzo a Bologna. Davanti a oltre 100 soci provenienti da 50 Sezioni di 11 regioni italiane, si è dibattuto dell'attuale presenza del lupo sulle montagne italiane, delle sempre più evidenti problematiche legate alla scorretta gestione dei cani (che portano a ibridazioni), ma anche delle buone pratiche che permettono di ridurre l'impatto negativo di questo predatore sulle attività agricole e zootecniche. E, non ultimo, dei "falsi miti" da sfatare che riguardano il lupo. A questo proposito, Marco Galaverni dell'Ispra ha ricordato come in Italia non si registrino attacchi mortali all'uomo da parte di lupi dal 1825. «La probabilità che questo avvenga è dunque molto bassa, perché il lupo non vede l'essere umano come preda, al contrario lo teme». Un altro punto davvero degno di nota, evidenziato dai relatori, riguarda gli abbattimenti: «non servono a nulla senza prevenzione, anzi hanno la conseguenza di disgregare i branchi. E il lupo, se si trova solo, è meno forte e preda più facilmente animali domestici rispetto a quelli selvatici». La parola d'ordine da seguire per la gestione del conflitto tra attività umane e predatori è dunque prevenzione, da perseguire, come ha spiegato Duccio Berzi (Canis Lupus Italia), attraverso l'incentivazione di buone pratiche come la presenza di un pastore al seguito del gregge, l'utilizzo di cani da guardiania e la chiusura notturna del bestiame in recinzioni elettrificate. E, in caso di predazioni, attraverso il risarcimento sicuro del danno. Risarcimenti e incentivi, è stato ricordato, sono già oggi garantiti da molte Regioni. Luigi Molinari e Francesca Orsoni (Wolf Appennine Center) si sono infine soffermati su randagismo dei cani e ibridazioni, che «non solo minacciano la conservazione dei lupi, ma possono portare anch'esse a predazioni: anche i cani infatti attaccano il bestiame, e non solo quelli randagi, ma anche quelli con proprietario lasciati vaganti: questi ultimi solo in poche ore possono creare gli stessi danni dei randagi». Soddisfatto della giornata e della partecipazione il coordinatore del Gruppo grandi carnivori Davide Berton: «l'interesse suscitato oggi ci dà la motivazione per lavorare in direzione di una coesistenza pacifica tra uomo e predatori, né ideologica né urlata, ma aperta al confronto costruttivo soprattutto con chi subisce i danni dovuti alla loro presenza». ▲

SPELEOLOGIA

Echi sotterranei

a cura di Massimo (Max) Goldoni

CINA, GRANDI RISULTATI ESPLORATIVI

Alla spedizione di Sous le Karst Exploring, in Cina a marzo, hanno partecipato molte speleologhe e speleologi italiani. Solo nei giorni di attività nella zona di Qiaoyin sono state esplorate cinque grotte tra cui Anhedong (2.8 km) e Tianxiandong (5.5 km), a monte e a valle del sistema del fiume sotterraneo di Qiaoyin. In totale più di 8 km di rilievo di ambienti giganteschi. Tianxiandong ha anche regalato la scoperta di una stalagmite di 52 metri di altezza. Scoperta, inoltre, una nuova grandissima sala, la Hong-Kong-Haiting Chamber, che, con una superficie di circa 77mila m², risulta tra le prime dieci al mondo.

"SPELEOPALEO", TRA RICERCA E METODO

In Lombardia continua Speleopaleo, il lavoro di raccolta dati e documentazione del contenuto paleontologico delle grotte lombarde. Fino a oggi sono state raccolte informazioni sui fossili presenti in oltre 500 cavità. Le informazioni e le immagini raccolte sono ora parte del database di Tu.Pa.Ca, documentazione catastale dove sono visibili, e di pubblico accesso, alcuni dati delle grotte lombarde. Per ragioni di tutela dei reperti, la Sezione Speleopaleo non è di pubblico accesso. Può essere consultata solo previa autorizzazione, per motivi di ricerca



Edouard-Alfred Martel a Gaping Gill (UK), nel 1895

MOLTRASIO, SOCCORSO IN GROTTA

L'intervento si è svolto tra il 18 e il 19 marzo nella Grotta dell'Alpe Madrona, nel territorio del Comune di Moltrasio. La Centrale operativa aveva allertato i soccorritori per un uomo in difficoltà all'interno della grotta, a causa di un trauma a un braccio. L'intervento ha impegnato più di cinquanta tecnici del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico della

Lombardia. Sono giunti sul posto anche tre sanitari della Delegazione speleologia Cnsas del Friuli Venezia Giulia. Segnaliamo l'accaduto, a lieto fine, per sottolineare la complessità degli interventi in ambiente sotterraneo.

GLACIOSPELEOLOGIA E SCIENZA

La Venta Esplorazioni Geografiche - Italia, insieme con l'Associazione Spélé'Ice - Francia, ha organizzato una spedizione esplorativa scientifica in Patagonia, denominata MaGPat (Microalgae and Glaciers of Patagonia). La spedizione, in programma tra il 23 marzo e il 20 aprile del 2017, si è mossa su due ghiacciai patagonici che hanno origine sulla calotta di ghiaccio dello Hielo Continental Sur: il Perito Moreno, situato nel "Parque de los Glaciares" in Argentina, e il Tyndall, nel Parco cileno "Torres del Paine". www.laventa.it

III CONVEGNO REGIONALE DELLA SPELEOLOGIA CAMPANA

Sarà dal 2 al 4 giugno dell'anno corrente, al Castel dell'Ovo di Napoli. Per "Campania Speleologica", ovvero il III Convegno Regionale di Speleologia, i lavori sono pervenuti, la scaletta è pronta, le escursioni organizzate: sarà un appuntamento importante in una città di grande fascino e storia.

collezionare900.com

ACQUISTIAMO

per l'allestimento di un museo privato

ANTICHITÀ MILITARI
DAL RISORGIMENTO ALLA II GUERRA MONDIALE

uniformi / copricapi / elmetti / medaglie / fotografie
OTTIME VALUTAZIONI - MASSIMA SERIETÀ E RISERVATEZZA

Artiglieri da montagna,
Carnia agosto 1915

per proposte o valutazioni:
tel & whatsapp 3398485580
info@collezionare900.com
www.collezionare900.com

Osservatorio ambiente a cura di CCTAM

UNA SETTIMANA PER LA SOSTENIBILITÀ

L'European Sustainable Development Week (Esdw), che si svolgerà dal 30 maggio al 5 giugno 2017, è un'iniziativa europea per promuovere tutte quelle attività che possono concorrere allo sviluppo sostenibile. In particolare, il focus è sui 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, tutti più che ambiziosi, ma fondamentali per dare un futuro al nostro pianeta. L'evento di quest'anno è particolarmente significativo per l'Italia, che è impegnata nella redazione della propria Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e che presen-

terà il percorso di attuazione di Agenda 2030 al prossimo *High Level Political Forum* (Hlpf), presso le Nazioni Unite. La montagna (e chi la vive) deve e può giocare la sua parte: in fondo le terre alte sono il

laboratorio dove da più tempo si cerca di dare risposte concrete ai ricordati obiettivi "impossibili". Con fatica e con fallimenti ma con anche tante validissime esperienze positive, spesso esemplari per altri contesti. E se gli obiettivi sono "alti" chi meglio dei soci Cai, abituati a sognare l'impossibile e a lottare per realizzarli?

